

Principali informazioni sull'insegnamento	
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Anno accademico	2021-2022
Titolo insegnamento	Lingua e Traduzione – Lingua Rumena 1 annualità (terza lingua)
Corso di Studio	L-12 Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale
Crediti formativi	12
Denominazione inglese	Romanian Language and Translation – First year (Third language)
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata. Per gli obblighi di frequenza di rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio.
Lingua di erogazione	Italiano e Rumeno

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo e-mail
	Giovanni Magliocco	giovanni.magliocco@yahoo.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		L-LIN/17 – Lingua e letteratura romena	12

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Insegnamento annuale
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	300
Ore di corso	60
Ore di studio individuale/lettorato	240

Calendario	
Inizio attività didattiche	27.09.2021
Fine attività didattiche	27.05.2022

Syllabus	
Prerequisiti	

<p>Risultati di apprendimento attesi (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Alla fine del corso, lo studente acquisirà gli elementi linguistici, comunicativi e culturali utili per il conseguimento del Livello A2 del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue”, sviluppando la capacità di comprendere i punti essenziali di una conversazione o di un testo scritto, su argomenti di carattere familiare. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà essere in grado di applicare le abilità acquisite durante il corso, di gestire la comunicazione di base su argomenti familiari e comuni, utilizzando un linguaggio semplice, di comprendere un testo scritto utilizzando le informazioni contenute in maniera appropriata. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà acquisire capacità critiche che lo mettono in grado di leggere, analizzare e valutare brevi testi di carattere linguistico e culturale e di esprimere brevemente le proprie opinioni. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà acquisire le abilità comunicative descritte per il livello A2 del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue”, dimostrando di saper comunicare su argomenti familiari e comuni, di saper descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, e dell'ambiente circostante, di saper esprimere bisogni immediati. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente acquisirà versatilità nell'adattare gli stili di apprendimento a contesti diversi, culturali e linguistici, svilupperà la sua abilità nella consultazione di materiali bibliografici, iconografici e informatici e la sua capacità di gestire in autonomia gli strumenti per l'apprendimento delle conoscenze.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso è suddiviso in due parti:</p> <p>I) Saranno presentati, in una prospettiva descrittiva, tipologica e contrastiva, anche attraverso la lettura, l'analisi e la traduzione di testi scritti, i seguenti elementi specifici della lingua rumena: fonetica e ortografia – il sostantivo – l'articolo indeterminativo – l'articolo determinativo – la declinazione del sostantivo – l'articolo genitivale – l'articolo dimostrativo – l'aggettivo qualificativo – i gradi dell'aggettivo e della comparazione – i numerali – il pronome personale</p>

	<p>soggetto e in genitivo – Il pronome di cortesia – il pronome e l’aggettivo dimostrativo – il pronome e l’aggettivo possessivo – I verbi ausiliari – Forme negative del verbo – Il modo indicativo (presente, imperfetto, perfetto composto, futuro) – Il modo congiuntivo (presente, passato) - Il modo condizionale (presente e passato) e il periodo ipotetico.</p> <p>II) Saranno forniti dapprima gli elementi storico-culturali necessari all’inquadramento diacronico della lingua e della cultura rumena nel più ampio contesto europeo e balcanico, facendo riferimento alle origini e all’evoluzione della lingua rumena. Successivamente saranno esaminati approfonditamente i contatti tra la lingua rumena e le altre lingue dell’area, focalizzandosi sui contatti tra il rumeno e le lingue non indo-europee, in particolare con le lingue ugrofinniche (ungherese) e uralo-altaiche (turco),</p>
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<p>Parte I)</p> <p>V. Negrițescu, D. Arrigoni, <i>Grammatica romena. Morfologia, sintassi ed esercizi</i>, Milano, Hoepli, 2009. V. Negrițescu, <i>Dizionario romeno</i>, Milano, Hoepli, 2016.</p> <p>Parte II)</p> <p>A. Niculescu, <i>L'altra latinità, Storia linguistica del romeno tra Oriente e Occidente</i>, Verona, Fiorini, 2007. Parti da studiare: “Il romeno: l'altra latinità” pp. 7-34, “România Hungarica” pp. 139-154, “România Turcica” p. 105-138. M. Sala, <i>Dal latino al romeno</i>, Torino, Edizioni Dell’Orso, 2004, pp. 1-153.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Didattica frontale, seminari con docenti stranieri.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Prova scritta e orale
Criteri di valutazione	Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca gli elementi linguistici, comunicativi e culturali utili per il conseguimento del Livello A2 del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue”, che sia in grado di applicare le abilità acquisite durante il corso e di gestire la comunicazione di base su argomenti familiari e comuni, che sviluppi capacità critiche e abilità nella consultazione di materiali in lingua rumena.
Altro	Gli studenti non frequentanti potranno contattare il docente via e-mail per concordare il programma:

giovanni.magliocco@uniba.it

I ricevimenti saranno stabiliti in base agli orari delle lezioni, paginadocente:

<http://www.uniba.it/docenti/magliocco-giovanni>